

04114

NUMERO 4
OTTOBRE 2014

www.losferisterio.it

lo sferisterio

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/CUNEO - N.° 4 - Anno VI

COPPA ITALIA

Grande spettacolo a Dogliani

MEETING GIOVANILE

Un successo a Pietra Ligure

Campionato serie A 2014

GELATO CAFE
CANELLI



Santo Stefano Belbo



9•5•8
NOVE • CINQUE • OTTO
SANTERO



Audi Zentrum Alba

L'Augusto Manzo ringrazia i propri sponsor

**Giuseppe
Altare**

**Serramenti - Falegnameria
Mobili su misura**

Via San Rocco, 8 bis - Farigliano
Tel. 0173.721166 - 335.8258733



**TARICCO
PALLETS srl**

Via Pellico, 26 - 12063 Dogliani (CN)
Magazzino di Farigliano (fraz. Piancerretto 86)
Magazzino Lequio Tanaro (Via Fondovalle zona industriale)
Tel: 0173 76748 • Fax: 0173 737849
E-mail: tariccopallets@libero.it



Partner della
Virtus Langhe



www.virtuslanghe.it

il sito dedicato agli atleti, appassionati e tifosi.



Partner della
Virtus Langhe



**Off.ne
ARNULFO**

di Arnulfo Romano & C.



- FABBROMECCANICA
- INFERRIATE PIEGHEVOLI
- CANCELLI E PORTONI CE
- PORTE SEZIONALI

Off.ne ARNULFO

Via Dante Alighieri, 30 Dogliani (CN)
Tel./Fax 0173.70394



Trattoria & Camere
di Benevelli M.L.

località S. Giuseppe, 12 - Monforte d'Alba (CN)
tel. 0173 78275 - cell. 338 1618660



IN QUESTO NUMERO

Coppa Italia, meeting e Mondiali: un'estate al massimo

Coppa Italia e Meeting si sono scambiati il testimone, ma il risultato non è cambiato: è stato ancora una volta straordinario il successo registrato dalle due manifestazioni che chiudono l'estate del balon.

Le finali di Coppa, dopo due anni in Liguria, sono tornate in Langa ed a Dogliani è stata una tre giorni davvero di grande pallapugno: dall'eterna sfida tra Vacchetto e Campagno all'emozionante confronto tra Dutto e Pettavino, dal 'tiritissimo' match tra Molli e Barroero fino alle gare giovanili, il filo conduttore è stato uno spettacolo sportivo di assoluto livello.

Il Meeting, tornato in Riviera dopo due edizioni piemontesi, è stato tra i migliori in assoluto, grazie ad un'organizzazione logistica curata in ogni aspetto: il popolo del balon ha letteralmente 'invaso' Pietra Ligure ed il colpo d'occhio della sfilata nel centro storico così come lo schieramento degli oltre 500 ragazzi in piazza San Nicolò durante la cerimonia inaugurale è stato impressionante. La giornata ha poi rappresentato un'autentica vetrina per il nostro sport, con le gare dei più piccoli, distribuite sui campi lungo la passeggiata di Pietra Ligure, che non hanno mancato di incuriosire i tanti turisti, ma anche i molti appassionati di un tempo che - memori delle sfide che trent'anni fa facevano il tutto esaurito a Bardino - sono accorsi ad assistere alle sfide dei giovani atleti.

Settembre ha portato con sé anche importanti risultati in campo internazionale: la Nazionale Azzurra ha conquistato due bronzi ai Mondiali in Spagna, sfiorando anche il podio nell'one wall contro una concorrenza di primissimo piano. Senza dimenticare l'impresa di Jean Baptiste Rossi che ha portato i colori azzurri a livelli mai raggiunti nella pelota basca ai Mondiali in Messico.

E, dopo un'estate travolgente, ora con l'autunno entrano nel vivo i diversi campionati: arrivano le gare che contano davvero, quelle che valgono l'intera stagione.

Federico Matta

LE REGOLE PER IL 2015.....	5
Le decisioni del Consiglio Federale	
VACCHETTO CAMPIONE	6
L'Albese conquista la Coppa Italia	
COPPA ITALIA	8
I protagonisti dell'evento di Dogliani	
MEETING GIOVANILE	12
Un successo a Pietra Ligure	
LA FESTA DEL BALON	14
Le immagini della kermesse giovanile	
IL BILANCIO DEI MONDIALI	18
Due bronzi per gli Azzurri	
PELOTA BASCA.....	21
Grande JB Rossi in Messico	
CAMPAGNO-VACCHETTO.....	22
La sfida tra i due big continua	
POLISPORTIVA CASTELLO.....	25
Al debutto nella pallapugno	
IL 'BALUN D'OR'.....	27
Il premio a Lorenzo Bolla	
IL BRACCIALE	29
Treia vince il tricolore	
LA PANTALERA	31
Stagione al top per il Ricca	
BALON IN CIFRE	33
Le curiosità della Coppa Italia	
AMARCORD	34
Lo scudetto dell'82 a Bardino	

04|14

NUMERO 4 - OTTOBRE 2014

*Iscrizione al Tribunale di Cuneo N. 616 del
18/03/2009. Pubblicità: in proprio.*

LO SFERISTERIO

è una pubblicazione
della Federazione Italiana
Pallapugno - via Bra 1/9
12100 Cuneo
Tel. 0171.1871181
segreteria@palloneelastico.it

DIRETTORE

RESPONSABILE

Federico Matta

GRAFICA E STAMPA

Alma Tipografica
Villanova Mondovì

COLLABORATORI

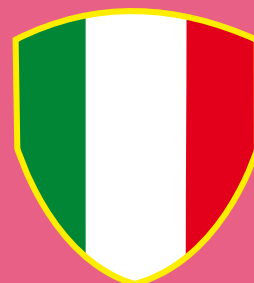
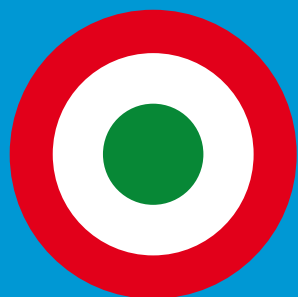
Sergio Casasso
Paolo Cornero
Gianpiero Gallo
Luca Giaccone
Mario Pasquale
Sonia Pellegrino
Romano Siroto
Elio Stona

IN COPERTINA

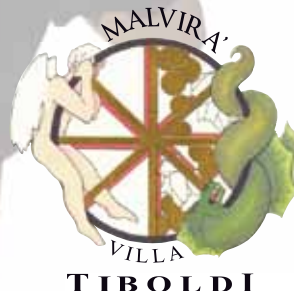
I Promozionali in gara
a Pietra Ligure

PALLONISTICA CANALESE

Campione d'Italia 2013
Vincitore Coppa Italia 2013



TORRONALBA





Le decisioni del Consiglio Federale per la stagione 2015

Federico Matta

Ad inizio agosto si è riunito il Consiglio Federale della Fipap, che ha esaminato - tra le altre cose - i provvedimenti per la prossima stagione.

Le decisioni prese proseguono nel solco della riforma avviata un anno fa, considerato il buon esito dell'attuale stagione (la corsa ai play off è stata incerta ed avvincente fino all'ultima giornata), sempre con l'obiettivo di favorire il miglior equilibrio possibile nella massima serie ed incentivare la partecipazione delle società, prestando altresì attenzione ai giovani, ma anche ai suggerimenti che in questi mesi sono stati rivolti ai componenti del Consiglio.

In serie A viene confermato il montepunti a disposizione delle squadre a quota 1.140; invariati anche quelli della serie B (671), C1 (307) e C2 (130). Viene mantenuto un occhio di riguardo a favore dei giovani: gli atleti under 23 (quest'anno era limitato solo agli under 21) con punteggio pari o inferiore a 89, infatti, non concorreranno alla sommatoria del montepunti, favorendo così l'inserimento di giovani nelle squadre di A e B.

Capitolo metri di vantaggio in battuta: batteranno tutti dai 6, con la sola eccezione delle squadre che presentino in distinta gara uno dei quattro battitori semifinalisti dell'attuale campionato i quali ne concederanno due alle squadre che schierino battitori che nel 2014 hanno disputato i play out di serie A (chiaramente a meno che uno di questi abbia raggiunto la semifinale) o un campionato inferiore. Peraltro quando si affronteranno giocatori con lo stesso metraggio di battuta batteranno sempre dai 6 metri.

Inserito, poi, un vantaggio sul 40 pari, che dal 2015 avrà vigore in tutti i campionati, dalla serie A alle giovanili: conseguentemente, variano i punteggi nelle categorie giovanili (partite ai 7 giochi per Pulcini ed Esordienti, agli 8 per Allievi, ai 9 per Juniores).

"I provvedimenti presi - ha dichiarato il vicepresidente Stefano Dho - vogliono perfezionare ulteriormente la riforma avviata

Borse di studio per gli studenti di balon

Ad agosto, presso lo sferisterio di Canale, in coincidenza con il match di campionato tra i padroni di casa e l'Augusto Manzo, sono state consegnate le borse di studio del corso universitario dedicato alla pallapugno, tenuto da Roberto Corino e Domenico Raimondo alla Suism di Torino. Le 4 borse di studio, volute dalla Fipap per gli studenti più meritevoli e consegnate nell'occasione dai consiglieri federali Domenico Adriano, Fabrizio Cocino e Roberto Corino, sono andate a Simone Comotto di Neive, Umberto Valsania di Montaldo Roero, Matteo Casetta di Alba e Stefano Cagnetta di Torino. Il corso presso la Suism è stato frequentato da 27 studenti, otto dei quali hanno conseguito un voto superiore a 25/30, ottenendo così anche il patentino di istruttore giovanile Fipap.

un anno fa, e concorrono all'affermazione del movimento assieme alle novità positive di questa stagione, a cominciare dal campionato femminile, che ha avuto un grande successo, per continuare con la notevole attività messa in atto nelle discipline affini".



Fotoservizio Gianpiero Gallo

Massimo Vacchetto conquista la Coppa Italia

Sonia Pellegrino

Un drone vola sullo sferisterio di Dogliani, esplorando, con il suo sordo ronzio, tutti gli anfratti del campo da gioco. Intanto sugli spalti fanno bella mostra di sé le fotografie del passato (da quello più lontano in bianco e nero a quello più recente a colori), mentre il pubblico, in modo ordinato, affluisce all'interno dell'impianto da gioco, tutto bardato da coccarde e palloncini tricolori. È sabato 30 agosto, il momento più atteso della Coppa Italia. Raccontare che cosa sia stata l'edizione 2014 della Coppa Italia - Trofeo Ubi Banca Regionale Europea non è cosa semplice: quel che è certo è che si è trattato di un grande evento di sport, dalla finale dei campioni di serie A fino ai Pulcini.

La tre giorni di grande balon si apre con la combattuta finale della categoria Pulcini: in campo Canalese e Valle Arroschia. Inizio di gara equilibrato (2 pari), poi i canalesi prendono lo slancio e chiudono 5-2 al riposo, allungando ancora di un gioco a inizio ripresa. A quel punto, arriva la reazione della quadretta di Pieve di Teco che pareggia i conti. Tredicesimo gioco davvero decisivo: sul 40 pari la formazione di capitano Gatto trova il quindicesimo vincente e si riporta nuovamente in vantaggio, chiudendo poi anche il gioco successivo ed aggiudicandosi la vittoria finale per 8-6.

A sera è protagonista la serie B, con Canalese e San Biagio, in un emozionante testa a testa. Inizio a favore della Canalese (2-0 e 3-1), poi il San Biagio sale in cattedra ed infila quattro giochi consecutivi, portandosi sul 5-3 a proprio favore. Un gioco per parte e si va al riposo: 6-4 per Pettavino. Nella ripresa, rush della Cana-

.....
“È LA TERZA FINALE CONSECUTIVA DI COPPA ITALIA CHE VEDE IN CAMPO MASSIMO VACCHETTO E BRUNO CAMPAGNO: PER IL CAPITANO DELLA CANALESE QUELLA DI DOGLIANI È STATA ADDIRITTURA LA QUINTA FINALISSIMA DISPUTATA NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI”

.....
“LUCA MOLLI HA CONQUISTATO QUEST'ANNO LA SUA QUINTA VITTORIA IN COPPA ITALIA: DOPPIETTA NEL 2011 NEGLI ALLIEVI E NEGLI JUNIORES, CAMPIONE NEGLI JUNIORES L'ANNO SUCCESSIVO, PRIMO IN UNDER 25 NEL 2013, ORO QUEST'ANNO IN C1”

lese, che pareggia i conti e mette a segno il sorpasso; reazione dei monregalesi che tornano a condurre (8-7), ma Dutto non molla e conquista 4 giochi consecutivi, vincendo 11-8.

La mattina del sabato è la finale della categoria Allievi ad inaugurare la seconda intensa giornata di sfide: di fronte Virtus Langhe A e Monferrina. Partita a senso unico, per l'assenza del capitano dei monferrini, Elia Volpe, infortunatosi, ma comunque presente a dare sostegno ai suoi. Inizio positivo dei doglianesi, che si portano in vantaggio di tre giochi, quindi i granata accorciano le distanze, ma al riposo la Virtus mette in cassaforte il successo: 7-1. Copione invariata anche nella ripresa, con il successo finale di Drocco e compagni per 9-1.

Nel pomeriggio è la San Leonardo ad alzare la Coppa Italia Under 25, imponendosi nella finalissima contro la Neivese. Inizio turbo degli imperiesi, che si portano in vantaggio di tre lunghezze, quindi la

“ SECONDO SUCCESSO PER IL RICCA DI BOFFA, CHE DOPO AVER CONQUISTATO IL TROFEO NEI PULCINI NEL 2012 AD IMPERIA, QUEST'ANNO SALE SUL GRADINO PIÙ ALTO DEL PODIO NEGLI ESORDIENTI ”

Neivese accorcia le distanze, ma al riposo il tabellone segna 9-1 per la San Leonardo. Copione invariato nella ripresa, con Grasso e compagni che chiudono il match imponendosi per 11-1.

E si arriva così diretti alla finalissima, tanto attesa, di serie A che vede di fronte l'Albese e la Canalese. Più di 600 i paganti, un pubblico numeroso e - cosa degna di nota - composto da tantissimi ragazzini. I bambini fanno sentire il proprio tifo, così ad un 'vai Max' fa eco un 'forza Brün', in un'altalena di emozioni legate all'andamento del gioco. Prima fase del match molto combattuta ed equilibrata, con un gioco per parte fino al 3 pari; poi Vacchetto trova un break che lo porta in vantaggio per 6-3, con Campagno che accorcia le distanze al riposo, chiuso sul 6-4 per gli albesi. Nella ripresa, Vacchetto allunga ancora, fino all'8-4, ma a quel punto arriva la reazione di Campagno che accorcia sull'8-6, prima del time out chiesto da mister Vacchetto. Albese nuovamente avanti con due giochi consecutivi, la Canalese accorcia (10-7), ma il diciottesimo gioco è ancora di marca albese, che chiude il match sull'11-7.

È la finalissima degli Juniores ad aprire la giornata di domenica: di fronte Canalese e Peveragno. Avvio di gara equilibrato, poi i canalesi si portano sul 3-1, mantenendo il vantaggio di due giochi fino al riposo (5-3); nella ripresa, va ancora forte la Canalese che conquista i giochi successivi, imponendosi per 9-3 e aggiudicandosi la Coppa. Segue nel pomeriggio la gara tra il Ricca e la Spec nella categoria Esordienti. Inizio positivo del Ricca che si porta avanti di due giochi, poi i liguri replicano e mettono a segno il sorpasso (3-2) e chiudono in vantaggio di un gioco al riposo; nella ripresa ancora grande equilibrio, poi i langaroli

“ EUFORIA NELLA FAMIGLIA GATTO, CHE A DOGLIANI CENTRA DUE SUCCESSI: CRISTIAN CONQUISTA L'ORO NEGLI JUNIORES, IL FRATELLO FEDERICO SI IMPONE NEI PULCINI ”



trovano il break e chiudono vittoriosi per 8-4, alzando la Coppa Italia di categoria.

Molto sentita anche la finale di C2: in campo la Speb e l'Albese. Avvio di marca biancoverde che si porta a condurre 3-0 e chiude al riposo in vantaggio per 7-3; nella ripresa, dopo un gioco, Politano lascia la battuta per infortunio ad Olocco e la Speb chiude il match 11-3. Chiude la tre giorni la finalissima di serie C1: in campo Neivese e Valle Arroscia. Gara davvero equilibratissima nel primo tempo, con un gioco per parte fino al 4 pari, poi i pievesi staccano di due giochi al riposo chiudendo in vantaggio per 6-4. Nella ripresa arriva la risposta della Neivese, che infila tre giochi consecutivi (7-6); ma il match è combattutissimo con le due squadre che procedono di pari passo fino al 9 pari, quando la Valle Arroscia trova il break vincente che vale il successo finale per 11-9.

Calato il sipario sull'evento, il bilancio dell'edizione 2014 della Coppa Italia, certamente quella più social - alzi la mano chi ha resistito alle lusinghe dei tweet, dei post, dei like - è indubbiamente positivo, anche grazie all'ottimo lavoro e all'entusiasmo con cui la società della Virtus Langhe ha preparato l'evento. A fine manifestazione Domenico Adriano, consigliere federale e patron della Virtus Langhe commenta soddisfatto: "è doveroso esprimere i complimenti da parte della Federazione alle squadre che sono scese in campo. Il grazie della Fipap va alla Ubi Banca Regionale Europea, ancora una volta prezioso sostenitore dell'iniziativa. Un ringraziamento infine voglio rivolgere a tutto lo staff della Virtus Langhe, alle signore Carla, Emma, Roberta, Simona e Teresa e a tutti i volontari per il lavoro svolto in modo eccellente".



COPPA ITALIA I PROTAGONISTI

SERIE B CANALESE PRIMA



SERIE B SAN BIAGIO SECONDA



SERIE C1 VALLE ARROSCIA PRIMA



SERIE C1 NEIVESE SECONDA



SERIE C2 SPEB PRIMA



SERIE C2 ALBESE SECONDA



UNDER 25 SAN LEONARDO PRIMA



UNDER 25 NEIVESE SECONDA



Fotoservizio Gianpiero Gallo

COPPA ITALIA I PROTAGONISTI

JUNIORES CANALESE PRIMA



JUNIORES PEVERAGNO SECONDA



ALLIEVI VIRTUS LANGHE A PRIMA



ALLIEVI MONFERRINA SECONDA



ESORDIENTI RICCA PRIMA



ESORDIENTI SPEC SECONDA



PULCINI CANALESE PRIMA



PULCINI VALLE ARROSCIA SECONDA



COPPA ITALIA I PROTAGONISTI



Fotoservizio Gianpiero Gallo

COPPA ITALIA I PROTAGONISTI





Meeting, in Liguria il gran gala del balon giovanile

Sergio Casasso

Domenica 7 settembre la città di Pietra Ligure e le vicine Loano e Borge Verezzi hanno subito una pacifica invasione di circa 800 persone provenienti da tutta la Riviera e dal basso Piemonte: queste località hanno infatti ospitato l'annuale Meeting Giovanile promosso dalla Fipap. Oltre 400 giovani appartenenti alle categorie giovanili (Promozionali, Pulcini, Esordienti, Allievi, Juniores e, quest'anno per la seconda volta dopo l'esperienza dell'anno scorso, anche il Femminile), ed altrettanti genitori, accompagnatori, tecnici, organizzatori ed arbitri hanno vissuto una giornata di sport e di amicizia uniti dalla grande passione per la pallapugno. 92 squadre appartenenti a 41 società si sono affrontate all'insegna del più puro spirito olimpico per contendersi una coppa a ricordo della manifestazione.

Il tifoso, l'appassionato, il supporter super-affezionato seguono con passione i grandi campioni sui campi delle serie maggiori, ma tutti devono essere consapevoli che la nostra realtà si regge su una base, su delle fondamenta che sono costituite dal settore giovanile, che deve essere coltivato ed incentivato. In questi ultimi anni, grazie anche alle molte iniziative della Federazione, il numero di giovani praticanti è cresciuto, ma non si deve dormire sugli allori: il trend deve ancora essere alimentato.

Si avverte, a questo proposito, una certa carenza di allenatori-

“ SPETTACOLARE LA COREOGRAFIA DEL MEETING CON LA SFILATA DEL POPOLO DEL BALON NEL CENTRO STORICO DI PIETRA LIGURE, CON LA CERIMONIA INAUGURALE OSPITATA IN PIAZZA SAN NICOLÒ, ALLA PRESENZA DI MOLTE AUTORITÀ, TRA LE QUALI L'ASSESSORE REGIONALE ALLO SPORT MATTEO ROSSI, IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA ANGELO VACCAREZZA, AMMINISTRATORI DEI COMUNI DI PIETRA LIGURE, BORGIO VEREZZI, LOANO E DELLA FONDAZIONE DE MARI ”

“ MARTINA GARBARINO È ALLA SECONDA VITTORIA NEL FEMMINILE: NEL 2013 AVEVA VINTO CON LA MAGLIA DELLA MONFERRINA, QUEST'ANNO CON I COLORI DELL'AUGUSTO MANZO ”

istruttori: chiunque abbia un po' di passione ed un po' di tempo è invitato a frequentare i corsi che periodicamente la Federazione istituisce per acquisire le competenze a tale compito, indispensabile e meritorio.

Avendo vissuto dall'interno la fase organizzativa vorrei testimoniare le notevoli difficoltà che la stessa comporta e che sono state superate grazie all'impegno ed alla dedizione di tutti i componenti lo staff. Sotto l'ottima regia di Carlo Scrivano, vicepresidente della Fipap, il Comitato Organizzatore ha provveduto a tutte le incombenze necessarie al buon funzionamento della manifestazione. Sono stati scelti dei campi che fossero idonei (si deve tener presente che in zona non ci sono sferisteri e che pertanto si sono dovuti utilizzare dei campi di adattamento, che sono comunque risultati più che adeguati) e quindi si è provveduto alla distribuzione delle squadre sui vari terreni di gioco. L'orario delle varie partite eliminatorie è stato stabilito in modo da permettere ai

“SUCCESSO BIS PER LA SUBALCUNEO DI GILBERTO TORINO: DOPO AVER VINTO AL MEETING DI VILLANOVA MONDOVI' NEGLI ALLIEVI, QUEST'ANNO HA CONQUISTATO IL TITOLO JUNIORES”

finalisti di confluire sul campo principale (lo stadio 'De Vincenzi' di Pietra Ligure) in tempo utile per le finali. A detta di tutti si è trattato di un'ottima organizzazione. Una bella giornata di sole ed una temperatura mite hanno completato l'opera.

Archiviata la parte burocratica vorremmo ancora aggiungere alcune riflessioni. Intanto dovremmo sentire l'orgoglio di questa manifestazione, unica nel suo genere: non c'è alcun altro sport che riesce a radunare tutte le proprie categorie giovanili in un 'mini-campionato' di un giorno, occasione in cui tutti possono vedersi, conoscersi e misurarsi. Il nostro vantaggio è che siamo un piccolo mondo ristretto come area di interesse e come numero di praticanti, ma questo vantaggio viene da

Tutti i campioni del Meeting

È l'Augusto Manzo ad aggiudicarsi le prime due finali del Meeting Giovanile: il club di Santo Stefano Belbo conquista l'oro sia nel Femminile, battendo per 5-1 il Bistagno, che nei Promozionali, dove supera l'Albese sul filo di lana (4-3).

Valle Arroscia è primo invece nei Pulcini, imponendosi nel derby con la Don Dagnino per 4-2; negli Esordienti ancora un successo per la Liguria, con la vittoria per 3-2 della Spec sul San Biagio A.

Benese 'regina' negli Allievi, dove ha ragione del Bistagno nella finalissima per 4-1; infine, tra gli Juniores vince la Subalcuneo, al termine di un match davvero spettacolare contro la Don Dagnino (3-2 per i biancorossi).

Assegnato infine il premio fair play che va alla Polisportiva Castello di Cherasco, alla prima uscita ufficiale in una manifestazione della Fipap.



noi utilizzato molto bene proprio a questo fine.

È stato emozionante vedere i giovanissimi Promozionali, alle prime armi e quindi senza un vero e proprio bagaglio tecnico, battersi comunque con grande impegno e corretto spirito agonistico. In questo settore si sono sentiti dei nomi importanti, storici della pallapugno, ma si trattava di giovanissimi figli d'arte.

Un altro spettacolo ugualmente emozionante lo hanno offerto le ragazze che, a dispetto delle attese che le volevano quasi sprovvedute di fronte ad uno sport 'da maschi', si sono esibite senza complessi di inferiorità e con grande grinta. Alcune di queste erano reduci dal Mondiale degli sport sferistici disputato a Valencia (Spagna), dove hanno conquistato un prezioso podio.

È bello vedere giovani maturare da un anno all'altro, apprezzare quelli che si confermano ed assistere al sopraggiungere di nuovi ed interessanti atleti all'indirizzo dei quali poter dire "di questo ragazzo sentiremo parlare ancora a lungo".

Altro fatto che alimenta l'orgoglio dell'appassionato è vedere tanta gente che non ha mai avuto contatto con il nostro sport avvicinarsi, informarsi ed anche entusiasarsi di fronte alle performance dei nostri giovani atleti: in fondo il principale motivo per cui questa manifestazione si svolge spesso (come in questo caso) al di fuori del solito circuito è proprio legato alla sua capacità di promuovere e pubblicizzare la realtà di una pratica sportiva che, se trova talora difficoltà ad affermarsi, ha anche, al riguardo, grandi potenzialità al suo interno, che è più che mai opportuno sfruttare.

Avendo seguito varie edizioni della manifestazione mi sembra di poter cogliere una costante che le accomuna e che le fa diventare ciascuna un anello di una lunga catena: è il risuonare reciproco di un 'arrivederci all'anno prossimo'.

“LA BENESE DI PAOLO SANINO SI ERA LAUREATA CAMPIONE DEL MEETING NELLA CATEGORIA ESORDIENTI NEL 2012 A NEIVE: QUEST'ANNO È ARRIVATA LA 'DOPPIETTA' CON IL SUCCESSO OTTENUTO NEGLI ALLIEVI”



I CAMPIONI DEL MEETING

FEMMINILE A. MANZO



PROMOZIONALI A. MANZO



PULCINI VALLE ARROSCIA



ESORDIENTI SPEC



ALLIEVI BENESE



JUNIORES SUBALCUNEO



LE PREMIAZIONI DEI PROTAGONISTI

IL PODIO FEMMINILE



IL PODIO PROMOZIONALI



IL PODIO PULCINI



IL PODIO ESORDIENTI



IL PODIO ALLIEVI



IL PODIO JUNIORES



LA FESTA DEL MEETING



LA FESTA DEL MEETING





Due bronzi per l'Italia ai Mondiali di Massamagrell

Luca Giaccone

Mondiali Cijb di scena in Spagna dopo il forfait dell'Argentina. Appuntamento a Massamagrell, a nord di Valencia, dove c'è un centro polisportivo dotato di trinquete, campi coperti per il one wall, campi da calcio in erba sintetica adattati per il gioco internazionale.

Alla fine l'Italia ha fatto la sua parte, portando a casa le medaglie alla sua portata e sfiorandone una storica. Il podio 'doveva' arrivare nel gioco internazionale ed è arrivato. L'ossatura della squadra è formata da Roberto Corino, Massimo Vacchetto e Bruno Campagno, con Enrico Rinaldi, Mariano Papone, Davide Amoretti e Marco Cocino a dare il cambio sulla linea dei terzini. Avvio difficile con la sconfitta subita con il Belgio, poi le vittorie contro Francia, Messico ed Ecuador qualificano gli Azzurri alle semifinali. E nel match contro la Spagna che valeva la finalissima, succede anche che i padroni di casa (in vantaggio 3-1, ma 40-0 per il team di mister Corino) abbiano voluto cambiare palla passando da quella 'rasata' a quella 'ricoperta' e più veloce. Alla fine, manco a dirlo, vincono gli Spagnoli (poi vittoriosi in finale contro il Belgio), mentre gli Azzurri si rifanno conquistando il bronzo nella finalina contro l'Olanda.

L'episodio però evidenzia la necessità che la Cijb adotti una palla unica e non adattata: non ha senso infatti in un Mondiale giocare con palle da tennis rasate, mai uguali, qualcuna pure 'colorata' di argento.

Nell'one wall è invece arrivato un quarto posto che ha lasciato un po' d'amaro in bocca. Massimo Vacchetto e Bruno Campagno hanno giocato un grande torneo: al debutto contro l'Ecuador (che nella prima partita aveva lasciato solo tre punti in due game all'ambizioso Belgio) gli Azzurri ottengono una straordinaria vittoria, 7-6 al terzo game, poi bissata anche con il successo proprio con i Belgi. È semifinale! Di fronte c'è il Messico, secondo dietro a Porto Rico, nell'ultimo Mondiale in Olanda. Il match è

“ I PRIMI MONDIALI DELLA CIJB SI SONO SVOLTI NEL 1996 IN SPAGNA: NELLE PRIME TRE EDIZIONI SI GIOCA SOLO NEL LLARGUES E VINCONO SEMPRE GLI SPAGNOLI ”

stata la più bella partita del torneo: 11-10 per i Messicani, 11-10 per gli Azzurri, poi Campagno-Vacchetto hanno ceduto solo nel terzo game. I Messicani hanno poi vinto l'oro contro l'Argentina, mentre gli Azzurri non sono riusciti a superare l'Inghilterra nella finalina che valeva il terzo gradino del podio. L'Italia si è rivelata, però, la migliore in questa disciplina tra le federazioni non specializzate: quella messicana è del fronton, quella inglese si chiama UK wallball, quella argentina del manito.

Insomma adesso è tempo di valorizzare il one wall: sfruttare al massimo la stagione invernale, coordinare le date dei tornei con quelle dei campionati, mandare i nostri giocatori ai tornei in Irlanda o negli Stati Uniti, proporre dei Centri Tecnici per

“ DAL 2002, IN ARGENTINA, VENGONO INTRODOTTE ANCHE LE DISCIPLINE DEL GIOCO INTERNAZIONALE, DEL FRONTON E DELLA SPECIALITÀ DI CASA ”

**“L'EXPLOIT DEGLI AZZURRI
AVVIENE NEI MONDIALI IN ITALIA
DEL 2004, CON LO STORICO ORO
NEL GIOCO INTERNAZIONALE OLTRE
CHE NELLA PALLAPUGNO”**

i giovani. Resta il problema dei 'muri'. C'è quello di Nizza Monferrato che è diventato il centro dell'one wall italiano, poi quello di Montechiaro.

Ma occorre lavorare su quest'aspetto. Basta un dato: a Massamagrell, oltre all'impianto coperto (polivalente, si gioca anche a basket, pallavolo...) hanno iniziato un cantiere, con fondi europei, per la realizzazione di dieci muri (che diventano venti campi) all'aperto.

Nel llargues siamo cresciuti un po' in battuta con Re, Ranoisio e Rinaldi. Ma non saremo mai all'altezza di Belgio e Spagna che hanno giocato la finalissima nel cuore di Valencia e ce li siamo ritrovati del girone di qualificazione. A questo punto sarebbe forse utile cercare giocatori non solo nella pallapugno, ma anche nella palla elastica e nella palla eh!.

Nell'escala i corda si sono evidenziate le solite difficoltà quando si gioca una specialità autoctona che quasi non si conosce. Basti pensare a cosa è successo quando Argentini o Spagnoli hanno giocato a pallapugno ai Mondiali in Italia: i padroni di casa vincono facile, gli altri ci provano.

Capitolo femminile. Nel torneo di one wall è andata male: ancora troppa la differenza con le altre Nazionali. Ma Giulia Tedesco, Martina Garbarino e Alessandra Puleo hanno fatto il colpaccio nel raspall, scelta come specialità di casa. Le Spagnole ovviamente hanno vinto, le Azzurre hanno conquistato il bronzo battendo nella finale per il terzo posto il Belgio. Un'altra medaglia, come in Olanda nel kaatsen.

Ora ci sono quattro anni per crescere: nel 2018 l'appuntamento sarà in Colombia, ma prima - nel 2016 - ci attendono gli Europei in Francia. Senza dimenticare che il prossimo anni ci sono i Mondiali di wallball in Canada...

**“NELLE ULTIME TRE EDIZIONI
L'ITALIA È SEMPRE SALITA SUL
PODIO NEL GIOCO INTERNAZIONALE,
CONQUISTANDO UN ARGENTO
E DUE BRONZI”**





Alpi Grill RISTORANTE

a noni tempo

**Cucina senza glutine
Antipasti primi e dolci della tradizione**

**“Il sapore
genuino
della carne”**

VENITE A SCOPRIRE LA NOSTRA CARTA SU: WWW.ALPIGRILLRISTORANTE.COM
Chiuso la domenica - è gradita la prenotazione

CUNEO Madonna dell'Olmo - Via Bra, 1 - Tel. 0171.413249



*Con la sana carne piemontese
e la buona salumeria fatta
secondo antiche ricette locali
portiamo sulla Vostra tavola
una ventata di genuinità
e di... tentazioni*

Salumificio Benese

via Narzole, 2 - Bene Vagienna (Cn)
Tel. 0172/654.158 - info@salumificiobenese.it



SURRAUTO

**Autovetture, Veicoli Commerciali e Fuoristrada,
Leasing, Rateazioni, Permute**

Via Fossano 28 - Cervere (CN) - Tel. 0172.474154
www.surrauto.it



JB Rossi, grande protagonista nella pelota basca

Luca Giaccone

L'Italia ai Mondiali di pelota basca è stata rappresentata da Jean-Baptiste Rossi. Ventidue anni, è nato in Francia a Bayonne, nei Paesi Baschi francesi, ma il cognome è tipicamente italiano: ha ancora la doppia nazionalità franco-italiana e ha deciso di partecipare alla rassegna iridata di settembre a Toluca, in Messico, con la Nazionale azzurra. Dopo essere stato tesserato dalla Pallapugno Torino, ha lanciato una campagna su internet per raccogliere fondi per pagarsi il volo ed è partito. La sua specialità è la paleta: ha iniziato a giocare a pelota a 5 anni, ha vinto sette titoli di campione di Francia a livello giovanile (nelle categorie Benjamins, Minimes e Cadets nelle specialità paleta gomme in trinquete, paleta cuir con muro a sinistra e in fronton), oltre ad un titolo francese tra gli Espoir (gli Under 22) nella paleta gomme individuale.

In Messico era al via del torneo di paleta gomma individuale con il muro a sinistra nell'impianto di 30 metri, una delle specialità inserite dalla Federazione internazionale nel progetto olimpico. E ha ottenuto un grande risultato, arrivando a giocarsi la medaglia di bronzo. JB era inserito nella poule B, una sorta di serie B: serviva vincere tutte le partite per passare alla seconda fase. Prima il Canada, poi Venezuela, Cile, il fortissimo giocatore di Cuba e il Brasile: cinque vittorie di fila che gli hanno permesso di proseguire nella rassegna iridata. Prima di accedere alle semifinali in 'barrage', c'è da superare gli Stati Uniti, battuti in due set: il posto nei primi quattro è

Jean Baptiste, il profilo del campione italo-francese

Come mai la decisione di giocare per l'Italia?

Già ai Mondiali del 2010 a Pau avevo pensato di giocare con la maglia azzurra, ma ero ancora troppo giovane. Ho continuato a giocare con la squadra francese Espoir in questi anni; in questa stagione mi sono sentito pronto per i campionati del mondo e mi è piaciuta l'idea di giocare per l'Italia, visto che ho la nazionalità italiana, anche se vivo in Francia. Sono orgoglioso di rappresentare l'Italia. Mi sono allenato nel fronton di Capbreton insieme a mio zio, che è preparatore atletico.

Di quale zona dell'Italia sei originario?

La mia famiglia è di San Giovanni Lupattoni, in Abruzzo. Io vivo a Bayonne, ma i più anziani sono rimasti a San Giovanni, altri miei familiari vivono a Bologna.

Tornerai in Italia?

Verrò sicuramente. Vorrei conoscere i giocatori italiani e cercare di far crescere il movimento per le prossime gare in Europa, per arrivare ad avere un team azzurro per la prossima rassegna iridata.

assicurato. Serve solo capire quale sarà il rivale in semifinale: nello spareggio con la Spagna arriva la prima sconfitta. In semifinale c'è dunque il Messico che nella poule A è stato il più forte di tutti. JB non riesce però a ribaltare il pronostico: alla finale per l'oro ci va il messicano. Resta ancora la sfida per conquistare il bronzo: nove partite in nove giorni per JB. La fatica si fa sentire, così l'argentino Javier Alejandro Nicosia chiude in due set per 15-3 e 15-11. Ma è stato un grande Mondiale quello dell'azzurro: adesso anche JB sarà nel gruppo dei più forti al mondo nella prossima rassegna iridata, ottenendo anche la qualificazione per la Coppa del Mondo. Un quarto posto che vale oro.



Campagno-Vacchetto, la sfida dei campioni continua

Elio Stona

Lo sport, ad ogni livello e in ogni disciplina, da sempre vive l'entusiasmo, appassionati e non, soprattutto per le grandi rivalità, i grandi duelli che esaltano i protagonisti e attirano frotte di tifosi ad ammirare le loro gesta.

Fin dall'antichità grandi cantori hanno narrato queste sfide epiche, basti citare Omero che ha reso immortale il duello tra Ettore e Achille oppure Tito Livio che ci ha tramandato la sfida tra gli Orazi e i Curiazi.

Per tornare ai giorni nostri, gli esempi non mancano: Coppi-Bartali e Saronni-Moser nel ciclismo, Rossi-Biaggi nel motociclismo, Lauda-Hunt e Senna-Prost nell'automobilismo, Tomba-Zurbriggen nello sci, McEnroe-Lendl nel tennis e Bubka-Vigneron nel salto con l'asta. Tanto per citarne alcuni.

Ma tutti gli sport hanno beneficiato di questi grandi duelli. Nel balon, ad esempio, chi non ricorda i mitici scontri tra Manzo e Balestra o i più recenti tra Bertola e Berruti capaci di attirare migliaia e migliaia di appassionati negli sferisteri teatro delle loro imprese sportive?

Oggi il balon ha cambiato nome (da pallone elastico a pallapugno) e protagonisti, certo, ma il fascino del duello è immutato. Perché, pur trattandosi di sport di squadra, ad esaltare gli appassionati sono principalmente i colpi, le giocate dei capitani-battitori. D'altronde anche nel calcio, il nostro sport principe, più che le sfide tra club si ricordano i meriti dei singoli campioni, da Mazzola-Rivera a Del Piero-Totti. I campioni della pallapugno che oggi esaltano i tifosi rispondono ai nomi di Bruno Campagno e Massimo Vacchetto, i protagonisti assoluti degli ultimi tre campionati di serie A.

“CANALESE ED ALBESE SONO GIÀ STATE PROTAGONISTE IN QUESTA STAGIONE DELLA FINALISSIMA DI COPPA ITALIA AL ‘RENZO FRANCO’ DI DOGLIANI: IL SUCCESSO È ANDATO A MASSIMO VACCHETTO CHE HA CONQUISTATO LA VITTORIA CON IL PUNTEGGIO DI 11-7”

“BRUNO CAMPAGNO È STATO PROTAGONISTA NELLE ULTIME QUATTRO FINALI DEL CAMPIONATO DI SERIE A: HA VINTO IL TRICOLORE NEL 2011 E NEL 2013, MENTRE HA PERSO NEL 2010 CONTRO DANNA E NEL 2012 CONTRO VACCHETTO”

Bruno Campagno, classe 1989, è l'alfiere della Pallonistica Canalese, fortemente voluto, cercato e ingaggiato dal patron della società, il notaio Toppino, nel 2009 dopo aver concluso la sua prima stagione in serie A l'anno precedente al settimo posto e dopo aver conquistato la promozione nella massima serie (stagione 2007) pur perdendo la finale contro Daniel Giordano. Basa il suo gioco soprattutto sulla potenza del colpo, anche se, sotto la guida di Ernesto Sacco, è migliorato sia tecnicamente che psicologicamente, nel senso che, contrariamente agli inizi, riesce a dosare le energie e a dominare meglio le emozioni che il match via via riserva.

Massimo Vacchetto, di quattro anni più giovane, dal 2010 difende i colori della Pallonistica Albese, un'annata straordinaria in cui si aggiudicò alla grande il torneo cadetto. Pur avendo avuto alle spalle fior di direttori tecnici (Felice Bertola e 'Moreto' Grasso) Massimo ha sempre fatto riferimento alla regia di papà Giorgio, al quale è legato da un rapporto che va ben oltre a quello tra padre e figlio e a quello tra trainer e atleta.



Il suo punto di forza è la tecnica sopraffina unita alla grande facilità con cui 'conosce' il pallone in arrivo che lo fa trovare sempre al posto giusto al momento giusto, tanto da far apparire facili colpi che, in realtà, facili non sono per nulla.

I due campioni, assai diversi nello stile di gioco e nello stile di vita, sono invece accomunati nella carriera sportiva. Vediamo i punti in comune.

LA FORMAZIONE

L'esordio per Campagno avviene nel 2000 come terzino al largo nei Pulcini della quadretta di San Pietro del Gallo. Passa poi alla Caragliese come battitore nei Pulcini (2001, terzo) e negli Esordienti (2002, terzo).

Nel 2003 vince nelle categorie Esordienti (battitore) e Allievi (spalla di Brignone).

Sempre negli Allievi giunge secondo nel 2004 e primo nel 2005, quando è secondo anche negli Juniores. Nel 2006 passa al San Biagio Mondovì e vince la C1.

Anche Massimo, che ha percorso tutta la carriera giovanile nella Monticellese, esordisce nel 2000 nei Pulcini ma come terzino al muro. Nel 2001, in semifinale, gioca per



“CAMPAGNO E VACCHETTO SONO STATI COMPAGNI DI SQUADRA NELLA NAZIONALE AZZURRA NEI RECENTI MONDIALI IN SPAGNA: ASSIEME HANNO DATO SPETTACOLO NELL'ONE WALL ED HANNO SFIORATO LA MEDAGLIA DI BRONZO, CEDENDO SOLO CONTRO IL MESSICO”

la prima volta da battitore. Nei Pulcini gioca anche i campionati 2002, 2003, 2004 e 2005, vincendo il titolo negli ultimi due anni. Nel 2006 arriva in finale negli Esordienti, ma non la gioca perché infortunato. Nel 2007 è secondo negli Allievi, categoria che disputa anche l'anno successivo. Nel 2009 vince la categoria Under 25.

IL DEBUTTO IN SERIE A

Campagno ha vinto il titolo nel 2011 e nel 2013, Vacchetto nel 2012 (il più giovane vincitore del titolo con 19 anni, 5 mesi e 22 giorni). I due hanno dato vita alla finale più giovane della serie A, con 40 anni, 4 mesi e 17 giorni in due.

Anche in Coppa Italia, i due campioni sono stati protagonisti, partecipando alle ultime tre finali del torneo: Massimo ha vinto nel 2012 e nel 2014, Bruno se l'è aggiudicata nel 2013.

Stesso predominio anche in Supercoppa: nel 2010, 2011 e 2013 ha vinto Campagno, nel 2012 Vacchetto. Le ultime due edizioni li hanno visti entrambi finalisti.

GLI ALTRI PRIMATI

Il 'tripleto', ovvero la vittoria in campionato, Coppa Italia e Supercoppa nella stessa stagione, Vacchetto l'ha centrato nel 2012, Campagno nel 2013.

Entrambi hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento del 'Balun d'or': Bruno l'ha vinto nel 2011, Massimo l'anno successivo.

Tutti e due i giocatori sono molto legati al torneo benefico 'Un pugno alla sete': il numero uno dell'Albese se l'è aggiudicato nel 2008 (in squadra con Bruno), 2009, 2010, 2011, 2013 e 2014. Bruno ha fatto suo il trofeo, oltre che nel 2008, anche nel 2012. Sia Campagno che Vacchetto fanno parte della rappresentativa azzurra: nei recenti Mondiali disputati in Spagna a inizio settembre hanno giocato in coppia nella specialità dell'one wall giungendo alla finale per il bronzo con il Messico che l'ha spuntata al tie-break dopo che le due partite si erano concluse con una vittoria per parte per 11-10.

La stagione in corso li vede ancora protagonisti assoluti, con Campagno che si è aggiudicato la Supercoppa 2013 e Vacchetto la Coppa Italia 2014, mentre delle sfide di campionato finora disputate quattro sono state vinte da Vacchetto (11-9, 11-3 e 11-5) e una da Campagno (11-10). Alla luce di quanto fin qui visto, non è un azzardo ipotizzare che, ancora una volta, potrebbero essere questi due giovani campioni a dar vita alla finale scudetto 2014. E, ne siamo certi, riempiendo gli sferisteri rinverdendo le mitiche sfide Manzo-Balestra e Bertola-Berruti.

“NELLA STAGIONE 2014, NELLE SEI SFIDE IN CUI SI SONO FINORA INCROCIATI, IL BILANCIO È DI 4-2 PER VACCHETTO, CHE HA VINTO TRE VOLTE IN CAMPIONATO ED UNA IN COPPA ITALIA; CAMPAGNO SI È INVECE RIFATTO NELLA SUPERCOPPA E NEL MATCH DI RITORNO DEI PLAY OFF”

AFFITTA E VENDE ALLOGGI



RIMESSAGGIO CAMPER



Alma Immobiliare S.r.l.
Via Frabosa 28/b
12089 Villanova Mondovì (CN)
posta@alma-spa.it

Tel.
0174 599768



Alma
Tipografica

via Frabosa 29/B - Villanova Mondovì (CN)
tel. 0174 599790 - fax 0174 599704
www.almatipografica.it
renato.caviglia@almatipografica.it

S.S. 28 | MAGLIANO ALPI | CN
Tel. 0174 627809 | Fax 0174 627927

www.vercol.it

VERCOL

COLORIFICIO



PRIMA



PROGETTO COLORE

Portaci una foto!

Ti suggeriamo diverse
soluzioni per decorare la
tua casa.

Avrai una
foto realistica
del progetto prima di
iniziare i lavori!





La Polisportiva Castello debutta nella pallapugno

Romano Siroto

Una nuova 'macchia' di color giallo è apparsa nell'arcobaleno delle squadre che solitamente sono presenti al Meeting Giovanile. I giovani della Polisportiva Castello, neo affiliata alla Fipap, hanno fatto la loro prima apparizione nel mondo della pallapugno proprio all'evento di Pietra Ligure e già le mamme (da sempre la benzina nel motore della nostra attività giovanile) hanno assicurato al presidente, Francesco Mandarinò, che il prossimo anno i loro pargoli calcheranno gli sferisteri.

"L'entusiasmo che sta elettrizzando la nostra società - afferma il patron della società - mi permette di dire che nel 2015 ci iscriveremo nei Promozionali e nei Pulcini". La strada per arrivare a Pietra Ligure è iniziata nelle scuole del Braidese (Cinzano, Santa Vittoria, Macellai e Pocapaglia) nel 2012 e Roberto Corino e Riky Rosso sono stati ospiti della festa di fine anno delle Elementari.

"Quell'anno abbiamo riacceso l'interesse per il balon in una zona che lo aveva dimenticato - ricorda Mandarinò - ma non abbiamo avuto poi un campo sul quale dar seguito all'aperto al nostro lavoro e così gli alunni più interessati sono andati a Monticello". La caparbia di Mandarinò, che dà alla pallapugno la priorità rispetto agli altri sport della società (volley, calcio a 7), ed anche la convinzione che il ba-

“ LA SOCIETÀ PRESIEDUTA DA FRANCESCO MANDARINO HA FATTO IL SUO DEBUTTO ASSOLUTO IN UNA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DALLA FIPAP IN OCCASIONE DEL MEETING GIOVANILE DI PIETRA LIGURE, CON BEN DUE FORMAZIONI PARTECIPANTI: AL CLUB BRAIDESE È STATO ANCHE ASSEGNATO DALLA FEDERAZIONE NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE IL PREMIO FAIR PLAY ”

lon avrebbe fatto breccia in quell'area ha fatto sì che nel 2013 la Polisportiva Castello abbia lavorato con due distretti scolastici di Bra e quello di Cherasco (Bricco, Narzole, Roreto) coinvolgendo oltre 500 alunni, partecipando a 'Estate ragazzi' e potendo contare sui propri istruttori e sull'intervento straordinario del ct azzurro, Sergio Corino.

"Devo ringraziare Sergio - ha proseguito il presidente - che ci ha seguiti fin dai nostri primi passi ed ha caricato i nostri ragazzini, dando importanza al nostro lavoro". Mandarinò allarga poi i ringraziamenti ad altri personaggi del nostro mondo: "Il presidente della Virtus Langhe, Domenico Adriano, ci ha invitati ad allenarci a Dogliani con i suoi ragazzi sotto la guida di Roberto Foligatti ed il suo staff ha invitato i nostri genitori ad assistere alle gare di serie A e questo ci ha inorgogliti, così come Arturo Voglino che ci ha invitati al Memorial Olivieri di Acqui Terme". Il progetto balon della Polisportiva Castello è quindi in continua evoluzione e addirittura il giovane club potrebbe trovarsi il prossimo anno ad avere a disposizione ben due campi "perché a Cherasco sono molto sensibili alla pallapugno": come non ricordare le sfide di serie A organizzate da Mario Bo, ex giocatore di serie B, ed il mecenate Domenico Lenta? Al Bricco di Cherasco, così come all'ombra dell'arco napoleonico il sindaco, Claudio Bogetti, il vice sindaco, Carlo Davico, e l'assessore allo sport, Pino Bonura, si stanno impegnando per permettere al club, e alla pallapugno, di giocare, utilizzando così degli spazi tradizionali e recuperare appieno la storica cittadina. Per ora, i 20 'canarini' di Mandarinò si esibiranno ad ottobre in occasione di "Sport in piazza", poi si vedrà.

È ora di dematerializzare!

Da gennaio è in vigore il nuovo **Codice dell'Amministrazione Digitale** (D.lgs. n. 235/2010) che costituisce il pilastro su cui si basa il processo di rinnovamento digitale del sistema Italia: Pubblica Amministrazione, Cittadini e Imprese. **Abbandonare la carta, ora, è un obbligo.**



Con il software **OLIMPO** di **SISCOM** inizia l'era digitale negli uffici. La scrivania digitale inventa un nuovo modo di lavorare, più dinamico ed entusiasmante. **OLIMPO** permette di gestire in maniera totalmente digitale tutto il sistema documentale. Le attività abituali quali la stesura di documenti, la trasmissione di e-mail ordinarie e certificate, l'utilizzo della firma digitale, ma anche la distribuzione di documenti nei vari uffici, la scansione dei documenti in arrivo, l'archiviazione e la gestione dei procedimenti, possono essere effettuate in maniera totalmente integrata e senza l'utilizzo della carta.



Potete richiedere oggi la vostra
DEMO gratuita di OLIMPO scrivendoci
via e-mail a siscom@siscom.eu
o via fax allo 0172 474739

www.siscom.eu

SISCOM
SOFTWARE HOUSE

Siscom SpA
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2008
Telefono 0172 4168 • siscom@siscom.eu
SEDI: Cervere (CN) • Gattinara (VC) • Gravellona Toce (VB)
Potenza • Saronno (VA) • Villalba (OR)
E partners su tutto il territorio nazionale



Lorenzo Bolla, primo terzino a vincere il 'Balun d'or'

Federico Matta

Ancora un grande successo a Cerretto Langhe per il 'Balun d'or', il prestigioso riconoscimento, promosso dal Comune di Cerretto Langhe in collaborazione con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, la Comunità Montana Alta Langa, la Federazione Italiana Pallapugno, l'Associazione Pallone elastico alla Pantalera assieme ai giornali 'Idea Sport', 'Lo Sferisterio', 'Atuttopallone' e 'Gazzetta d'Alba'.

Un evento, quello di Cerretto Langhe, che anno dopo anno si afferma sempre più, non solo un premio prestigioso per gli atleti ed i protagonisti del mondo del balon, ma anche come momento di incontro che va ben al di là del fatto sportivo.

Alla cerimonia, con Flavio Borgna 'motore' dell'iniziativa, erano presenti anche il presidente Fipap Enrico Costa, l'europarlamentare Alberto Cirio, oltre a numerosi sindaci del territorio ed autorità federali.

È Lorenzo Bolla il vincitore dell'edizione 2014, la prima in assoluto attribuita ad un terzino: Bolla, quest'anno militante nella Merlese, è stato premiato non solo per il palmares, ma anche per le doti di grande sportività e correttezza.

Contemporaneamente, gli organizzatori hanno inteso assegnare un riconoscimento alla carriera per uno dei più grandi terzini di tutti i tempi, Mauro Nada, premiato in una cerimonia toccante alla presenza del 'suo' capitano, Felice Bertola.

Assegnato anche il premio 'Campau d'or', in collaborazione con l'Associazione Pallone elastico alla Pantalera, che quest'anno è andato a Giuliano Corino, 'punta di diamante' della Pallonistica Ricca.

Infine, il premio giornalistico 'Dumini Abbate e la Squadra della Piazza' è stato attribuito alla memoria dell'indimenticato scrittore e giornalista, nonché storico presidente della Fipap, Franco Piccinelli: nell'occasione il riconoscimento è stato ritirato dal professor Franco Fenoglio, editore di 'Atuttopallone', rivista per la quale Piccinelli è stato firma prestigiosissima.

Nell'occasione, hanno ricordato la figura di Piccinelli l'ex collega

Al Premio Pavese menzione per Nino Piana

A settembre balon protagonista al prestigioso 'Premio Cesare Pavese': il merito va a Nino Piana ed alla sua monumentale opera che racconta in cinque volumi l'epopea della pallapugno dalle origini ai giorni nostri. Gli organizzatori hanno infatti inteso attribuirgli una menzione speciale che ne riconosce l'impegno di testimonianza e l'importanza dell'attività letteraria. Un prestigioso quanto meritato riconoscimento per Piana, che dà lustro anche alla pallapugno: a Nino vanno i complimenti sinceri e soddisfatti da parte della nostra redazione e di tutto il mondo del balon.

Carlo Cerrato, per tanti anni responsabile della sede Rai di Torino, ed il professor Donato Bosca, che ne ha sottolineato l'importanza in ambito letterario, ma soprattutto come uomo del territorio.

Massimo Berruti, presente assieme a Felice Bertola, ha altresì presentato una propria opera in ricordo di Piccinelli, ricevendo l'apprezzamento da parte di tutti i presenti.



SEGUI LA PALLAPUGNO IN TELEVISIONE

**GRAZIE A CANTINE MANFREDI, SPONSOR FEDERALE,
E TELECUPOLE, MEDIA PARTNER DELLA FIPAP,
IL BALON PROTAGONISTA IN TV**

ECCO DOVE PUOI SEGUIRCI IN TV

Tutti i lunedì alle 20,40 su **Telecupole** la rubrica "Speciale pallapugno" con servizi, interviste e risultati del balon.

Tutti i giovedì dalle ore 21,00 sul canale **Terra Mia** la sintesi di una partita di serie A

Telecupole: canale 15 (in Piemonte) e 94 (in Liguria) del digitale terrestre

Terra Mia: canale 623 (in Piemonte) e 667 (in Liguria) del digitale terrestre

I servizi sono visibili anche sul sito: www.losferisterio.it





Treia è campione italiano nel pallone col bracciale

Romano Siroto

La Carlo Didimi sotto le mura amiche di Treia ha vinto il titolo tricolore di pallone col bracciale, nella due giorni finale del campionato 2014, superando Chiusi e Faenza, finite nell'ordine alle sue spalle.

L'edizione di quest'anno, grazie all'impegno della Fipap e del delegato nazionale Arturo Voglino, ha visto iscritte 12 squadre che si sono incontrate in concentramenti geografici che hanno qualificato le prime quattro alla serie A e le seconde quattro alla serie B. Oltre alle tre finaliste si è qualificata anche la terna de Il Torrione, vincitrice dell'area piemontese, che ha poi rassegnato forfait.

Sbergami, Camertoni, Santanatoglia, con i lanci del mandarino Persichini (81 anni, ma non li dimostra) hanno subito dominato e poi sofferto e rischiato nella prima partita con Faenza. I faentini hanno subito l'inizio veemente dei treiesi ma hanno ribattuto colpo su colpo, arrendendosi in rimonta solo al tempo galeotto che doveva scandire le partite della pool. Contro Chiusi, capitano Trere lascia il posto a Castellari che con Sabbatani e Burcini, dolorante alla spalla, non riescono ad aver ragione dei toscani, presentatisi più in palla e competitivi dello scorso anno.

I giovani di Chiusi hanno pagato poi con i padroni di casa l'inesperienza e la scarsa confidenza con il bracciale a punte e la palla di cuoio pesante, essendo loro abituati al bracciale piatto e al 190 del balon.

Fin qui in sintesi la cronaca. Sono stati due giorni in cui ogni momento sportivo è stato avvolto dall'atmosfera della storia con la esse maiuscola della sferistica. Non c'è angolo delle stradine della cittadina medievale che non ricordi il bracciale: le vetrine dei negozi, i manifesti, i ristoranti. La disfida del mese di agosto resta viva e se si passa davanti al negozio del fotografo Nazareno Crispiani non si può non essere attratti da bracciali, palle di ogni genere, e immagini di oggi e ieri. E curiosare nel suo archivio diventa una tentazione. Articoli storici, foto di 'arene' ormai scomparse come quelle di Bologna, Perugia, Napoli, ma ci sono anche Loano e l'EDA di Torino.

E poi il negozio accanto di Camertoni: riproduzioni di stampe

“ GRAZIE ALL’IMPEGNO DELLA FIPAP, QUEST’ANNO È TORNATO IL CAMPIONATO ITALIANO DI PALLONE COL BRACCIALE, CON DODICI SQUADRE ISCRITTE, DAL PIEMONTE ALLE MARCHE: LE FINALI DI SERIE A SONO ANDATE IN SCENA A TREIA ED HANNO VISTO LA PARTECIPAZIONE DEL TREIA, DEL CHIUSI E DEL FAENZA ”

antiche sempre con il bracciale protagonista, manifesti di vecchie sfide e disfidate. In centro Italia il pallone col bracciale è presente ovunque. A Cesena, sulla Rocca, c'è un affascinante sferisterio ad esempio, ma il Macrelli di Faenza (teatro delle finali di serie B) non è da meno e lì la società sta lavorando per ricreare un settore giovanile partendo anche dalla pallapugno leggera. La stessa attività che stanno perseguendo la Didimi di Treia (il suo vivaio conta una quarantina di giovani) o la Ruzzi della Conca di Chiusi, ma anche la società di Monte San Savino di Leone Cungi. Insomma, il campionato 2014 è qualcosa che va oltre al momento agonistico. È la testimonianza che lentamente ma costantemente il pallone col bracciale ricomincia a vivere e a consolidarsi, abbandonando l'etichetta del gioco storico rievocato una volta all'anno in occasione della festa di una cittadina, per riappropriarsi di quella di sport tradizionale, patrimonio culturale italiano, come la pallapugno.



L'UNIONE MONREGALESE

Mondovì - piazza S. Maria 6 - Tel. 0174 552900
redazione@unionemonregalese.it

in edicola o a casa tua il mercoledì
su www.unionemonregalese.it

c'è

BIOTECH ENERGIA

I Professionisti dell'ENERGIA

**FOTOVOLTAICO - SOLARE TERMICO - POMPE DI CALORE
DOMOTICA - EFFICIENZA ENERGETICA
EOLICO - COGENERAZIONE**

Per Info contattaci a:
BIOTECH - ENERGIA PIEMONTE s.r.l.
Tel. (+39) 0141878943 - Fax (+39)0141876988
<http://www.biotechenergia.it> - info@biotechenergia.it

SUNPOWER
Authorized Partner

Per la pubblicità sulla rivista **“Lo Sferisterio”**
contattare Renato Caviglia (tel. 348/0086674)

Pantalera, per il Ricca una stagione davvero al top



Stagione da incorniciare per il Ricca nella pantalera. "Siamo arrivati in fondo in tutti i campionati del Torneo dei Paesi", conferma Sergio Rinaldi nel duplice ruolo di dirigente e giocatore della società langarola.

Nel campionato di serie B è arrivata la doppietta targata Ricca che ha messo in bacheca sia scudetto che Coppa Italia. Sono cambiati agli avversari nelle due finali, ma il risultato è stato sempre favorevole al Ricca. Il titolo del Torneo dei Paesi è stato ottenuto a Monforte contro Canale: una vittoria che sembrava già in cassaforte dopo l'8-1 iniziale, ma che i roerini (in campo con Edoardo Gili, Fabrizio Cavagnero, Luca Cavallo, Alessio Negro e Mario Sperone) hanno reso più 'complicata', rientrando in partita nella ripresa, prima dell'11-7 finale.

Più facile l'affermazione in Coppa Italia contro il Monforte (Marco Vero, Enzo Ornato, Aldo Bruno, Matteo Scarzello con Giorgio Canale campau) nel match che ha chiuso il torneo di Lequio Berria: 7-3 al riposo, 11-5 al termine. L'ossatura del Ricca che ha vinto tutto in B può contare su Andrea Bonello e Giuliano Corino che giocano dietro, Sergio Rinaldi in mezzo al campo, Claudio Prandi e Massimo Mazzarello che si sono alternati come terzini e Piero Proglia come campau.

Dalla B alla C, ancora Ricca. Il successo per la compagine di Diano d'Alba è arrivato in Coppa Italia, nel torneo di Guarene dove in finale il Ricca si è imposto sul Lequio Berria per 11-7. La squadra della C non cambia di molto rispetto a quella di B: non c'è Bonello, che sfiora il montepunti della seconda formazione. Dalla Coppa al campionato: Ricca in finale anche nel campionato di C1 dove ha affrontato a Rocchetta Belbo, il Portacomaro (Marco Adrignola, Alessio Belli, Alessandro Iaia, Franco Zitti e Gianlorenzo Conta). I langaroli hanno chiuso al riposo in vantaggio per 7-3, ma poi hanno subito la rimonta del Portacomaro, che si impone per 11-9, vincendo il titolo di C1. Sempre a Rocchetta Belbo la stagione della pantalera si è chiusa con l'assegnazione del titolo di C2 con la sfida tra tra Murial-

“ A ROCCHETTA BELBO, I PATRON DROCCO E VINCENTI HANNO EFFETTUATO LE PREMIAZIONI DI TUTTE LE CATEGORIE, ASSEGNANDO ANCHE IL 'MEMORIAL GARELLO' A PAOLO SANINO DEL NARZOLE (MIGLIOR GIOVANE DEL TORNEO) ED IL 'MEMORIAL DOLCETTI' (MIGLIOR GIOCATORE DELLE FINALI DI SERIE C) A MARCO ADRIGNOLA ”

do (Michele Franco, Matteo Delsignore, Gianni Salvetto, Fabio Ruffino, Ezio Salvetto, Maurizio Gazzano e Michele Maritano) e Montechiaro/Denice (Andrea Imperiti, Massimo Luparelli, Maurizio Robiglio, Fabrizio Cerrato, Alessio Astengo e Marco Ferraris): il match è stato davvero spettacolare ed ha visto andare in vantaggio al riposo i savonesi per 8-2; nella ripresa, il Murialdo va vicino alla vittoria (10-5), ma subisce la rimonta del Montechiaro/Denice che inanella sei giochi di fila e conquista il titolo con il successo per 11-10.





PALLONISTICA SUBALCUNEO

CONTRATTO

la pallonistica piemontese 1867

www.subalcuneo.it



CARELLI - MONDOVI



12010 GUSTO ITALIANO - TEL. 011 58877

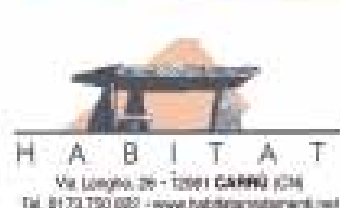


IMPORTAZIONE



www.samarcanda.com

ROSSANO ICMA



Via Longhi, 26 - 12051 CARRÙ (CN)

Tel. 011 731.990.000 - www.habitatrestauranti.net



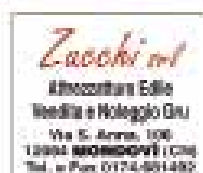
Agenzia di Cuneo



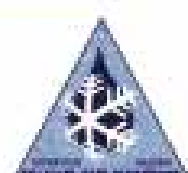
Ci vuole una

BOTTA & B

Alloggiamento Casa-Resina
Mondovì - Cuneo



Alloggiamento Edile
Vendita e Noleggio Gru
Via S. Anna, 100
12051 MONDOVI (CN)
Tel. e Fax 0174-651482



CASALE - MONDOVI - GUSTO ITALIANO - TEL. 011 58877



GRUPPO FONDIARIA



LA STAMPA



La Guida

Numeri e curiosità della Coppa Italia

di Mario Pasquale

OTTO

Otto edizioni della Coppa Italia sono terminate l'anno successivo. Una curiosità: la finale del 1992, tra Sciorella e Molinari, si giocò l'11 settembre del 1993, dopo che la finale della Coppa Italia 1993 venne giocata il 14 aprile (successo di Aicardi).

SETTANTANOVE

Il record di presenze in Coppa Italia appartiene ad Alberto Sciorella, che ha giocato ben 79 partite: alle sue spalle seguono con 69 partecipazioni Riccardo Aicardi, con 64 Riccardo Molinari, con 59 Marco Pirero e con 58 Giuliano Bellanti.

QUARANTASEI

Sono 46 le società che hanno partecipato alle 30 edizioni della Coppa. Il record di presenze appartiene a Cuneo e Imperia, ben 32 (considerando anche le squadre di B che hanno preso parte alla Coppa Italia Assoluti). Segue Alba a 31 e Santo Stefano Belbo a 26.



SEI

Sono sei le edizioni di Coppa Italia disputate nella formula sprint: tre si disputarono in un solo giorno, tre in due giorni. Due sono state le edizioni giocate con la formula del torneo al cordino (nel 1986 e 1989), mentre nel 1994 si giocò la finale a tempo di 70 minuti.

VENTIDUE

Sono ventidue le vittorie delle formazioni piemontesi in Coppa Italia, sette invece le affermazioni ottenute dalle quadrette liguri. Nel 1996 la Coppa Italia non fu assegnata. In totale hanno preso parte alla Coppa Italia 354 formazioni piemontesi e 116 liguri.

CINQUE

Nella stagione 2007 furono ben cinque su otto le formazioni di serie B qualificate alla fase finale: la Pievese di Daniel Giordano, la Nigella di Cristian Giribaldi, la Benese di Luca Dogliotti, la Subalcano di Riccardo Molinari ed il San Biagio di Bruno Campagno.

Da Bardino a Pietra Ligure, ricordando quello scudetto dell'82



L'amarcord di questo numero è dedicato allo scudetto di serie B che un piccolo paesino conquistò nell'anno dell'Italia campione del mondo di calcio in Spagna. È il 1982 ed a Bardino Nuovo, frazione di Tovo San Giacomo, alle spalle di Pietra Ligure, impazza il balon: la formazione, tutta piemontese, è composta da Franco Musso, Michele Avidano, Luigino Volletti e Roberto Ravinale. Una stagione travolgente, che si conclude con la vittoria tricolore tra il tripudio dei tantissimi tifosi.

A distanza di 32 anni, ancora oggi in tanti a Bardino ricordano quel trionfo: prova ne sia che, sugli spalti dello stadio di Pietra Ligure in occasione delle finalissime del Meeting Giovanile, erano presenti anche numerosi appassionati del piccolo centro della Val Maremola, che tra emozioni e ricordi hanno riabbracciato alcuni dei protagonisti di ieri.



il podio
Sport

CUNEO Via Chiri, 10 - Tel 0171.413210

A PARTIRE DAL 12 SETTEMBRE 2014

**SVUOTIAMO
I MAGAZZINI**

PER TRASFERIMENTO IN NUOVA SEDE

SCONTI FINO AL
70%

**FINALMENTE
CI SPOSTIAMO!**




www.ilpodiosport.it

 Seguici su
Facebook

VINI CAMERE RICEVIMENTI
WINES ROOMS EVENTS

IL PIEMONTE AI TUOI PIEDI

Bricco Rosso

Farigliano (CN)

Località Bricco Rosso Tel. 0173 742407

www.briccorosso.it info@briccorosso.it

MANFREDI
CANTINE



La tradizione del buon vino ha una nuova immagine

Farigliano (CN)

VIA TORINO, 15 Tel. 0173 76666 fax 0173 76690

www.manfredicantine.it

info@manfredicantine.it